

# Smog, appello corale per un miglioramento dell'aria

laRegione · 6 feb 2017 ·

Dopo Chiasso, anche Balerna, Morbio, Novazzano, Mendrisio e Coldrerio si rivolgono al CdS

“Come si può pensare di risolvere il problema delle Pm10 con un paio di giorni di misure palliative? Non lasciateci soffocare!”. L'appello lanciato nei giorni scorsi da Chiasso (cfr 'laRegione' del 31 gennaio e del 3 febbraio) dopo la revoca delle misure speciali antismog a 48 ore dalla loro messa in esercizio, è stato ripreso anche dai comuni di Morbio Inferiore, Novazzano, Coldrerio, Balerna e Mendrisio. Un appello interpartitico sottoscritto da una quarantina di consiglieri comunali e municipali. I comuni del Basso Mendrisiotto “chiedono a gran voce” al governo di “chinarsi seriamente sul problema ed elaborare con priorità massima delle strategie di miglioramento della qualità dell'aria a lungo termine. Non è pensabile di agire sempre e solo quando la situazione è ormai degenerata”. Il Mendrisiotto, si legge in tutti gli appelli, “sta vivendo una grave crisi sanitaria e ambientale e in questo momento di emergenza abbiamo bisogno di un governo coraggioso che sappia compiere scelte importanti, magari non sempre condivisibili da tutti, in favore dei suoi cittadini e per la difesa della salute pubblica”. Da Novazzano si evidenzia che le misure speciali antismog “andrebbero introdotte con maggior tempestività quando si presentano le condizioni descritte nel relativo Decreto esecutivo (superamento dei limiti e previsioni meteorologiche che confermano il permanere del fenomeno di stagnazione per almeno i tre giorni successivi)”. La pioggia degli ultimi giorni, si legge nella lettera sottoscritta a Coldrerio, “ha ripulito l'aria ma il timore che la situazione possa ripetersi tra qualche giorno o tra qualche settimana è grande. Ormai non è più pensabile di risolvere il problema delle Pm10 con un paio di giorni di misure palliative o con la semplice attesa della pioggia”. Anche Balerna torna sulle 48 ore di velocità limitata in autostrada tra Chiasso e Rivera e i trasporti pubblici gratuiti. Misure “rimaste in vigore per un lasso di tempo che ci permettiamo di definire ridicolo”. I valori delle polveri fini “negli ultimi tre mesi hanno superato i valori massimi per quasi 30 volte mentre l'ordinanza prevede al massimo un superamento all'anno”. La preoccupazione per la qualità dell'aria di un distretto che “sta soffocando nelle polveri fini”, viene evidenziata anche da Morbio e Mendrisio. I sindaci di Como, Varese e di tutti i capoluoghi lombardi hanno a loro volta revocato le misure antismog. Pm10 e Pm 2,5 sono rientrate sotto la soglia di attenzione. Lo si deve alla pioggia degli ultimi giorni. Tutti consapevoli quindi che le misure antismog adottate non sono servite a nulla. RED./M.M.